Info generali

A chi è rivolto il Laboratorio

A tutti gli operatori, o meglio ministri della liturgia, che a vario titolo animano le liturgie delle nostre Parrocchie e chiese della Diocesi: Direttori di coro, coristi, strumentisti. animatori dell'assemblea Tutti sono invitati: non sono richiesti requisiti

Luogo e orari

minimi.

Presso il Seminario Arcivescovile di Bologna, Piazzale Bacchelli 4 Dalle 19.30 alle 22.45

Calendario 2024-2025

- Mercoledì 16 ottobre
- Lunedì 11 novembre
- Mercoledì 11 dicembre
- Mercoledì 29 gennaio
- Giovedì 13 febbraio
- Mercoledì 12 marzo
- Lunedì 7 aprile
- Mercoledì 14 maggio

Appuntamento celebrativo finale: Martedì 3 giugno presso la Basilica di San Luca, ore 20.30

Evento congressuale

Sabato 18 gennaio

Parrocchia di S. Giovanni Battista di Casalecchio Incontriamo Mons. Marco Frisina



Iscrizione

Quota di iscrizione: 30 € una tantum da versare alla Segreteria del Laboratorio al primo incontro, oppure con bonifico: IBAN: Arcidiocesi di Bologna IT02S0200802513000003103844 Causale: Laboratorio liturgico musicale 2024

Iscrizione obbligatoria

Iscriversi attraverso il modulo online, scaricabile dal seguente link:



Clicca qui per compilare il modulo di iscrizione, oppure inguadra il QR code



Arcidiocesi di Bologna Ufficio Liturgico Diocesano Sezione Musica Sacra

Laboratorio liturgico musicale 2024-2025

Struttura del laboratorio

Tecnica musicale	19.30 -
(più indirizzi)	20.30
Liturgia	20.30 - 21.15
Repertorio e Canto	21.15 -
corale; Strumento	22.30
Compieta	22.30 - 22.45



Proposta formativa

Tecnica musicale per cantori e coristi

Si offrono più indirizzi tra cui scegliere in sede di iscrizione.

1. Vocalità e Alfabetizzazione musicale

Docenti: Alida Oliva e Angelo Pietra

In due momenti distinti, si offriranno alcuni elementi di tecnica vocale per il canto corale, ed alcune nozioni basilari per poter affrontare la lettura di uno spartito.

2. Invito al canto gregoriano

Docente: Don Francesco Vecchi

Il canto gregoriano è quello tipico della Chiesa: utile paradigma per tutto il canto sacro. Ci si propone di offrire alcune coordinate-base, qualche rudimento di notazione, affrontando alcune perle di gregoriano.

3. Direzione di coro e animazione di assemblea

Docente: Michele Ferrari

- Ruolo pastorale dell'animatore dell'assemblea e del direttore del coro liturgico
- Tecnica della direzione utile sia per l'assemblea che per il coro guida e gli eventuali strumenti coinvolti.
- Lettura cantata della musica per una lettura autonoma di brevi melodie

4. Canto solistico applicato alla liturgia

Docente: Chiara Molinari

Una occasione per imparare o rafforzare l'intonazione solistica di parti tipiche della liturgia: dal salmo responsoriale alle litanie, dall'intonazione di canti a cappella fino alla salmodia della Liturgia delle Ore

Repertorio e canto corale per tutti

In questa parte tutti insieme si affronteranno alcune proposte di repertorio liturgico, studiandone la forma ed anche il canto corale insieme, esercitandosi nel canto a quattro voci dispari.



Liturgia

Docenti: Don Stefano Culiersi e Don Francesco Vecchi

Formazione fondamentale per dare corpo e spessore al servizio: conoscere bene per fare bene. Si offriranno elementi di teologia liturgia, di musica liturgica, con approfondimenti, esempi concreti e momenti laboratoriali. Il canto a fine laboratorio di Compieta vuole essere un esercizio pratico di sintesi degli elementi liturgici, tecnici e vocali raccolti durante il percorso.

Strumento

1. Organo per la liturgia

Docente: Simone De Stasio

Aperto a studenti di qualsiasi preparazione musicale, il suo contenuto viene personalizzato tenendo conto delle esigenze, delle capacità e del livello di ciascuno studente. Il corso termina con la celebrazione in cui gli allievi possono mettere in pratica in ambito liturgico quanto appreso. Il modulo occupa sia la prima che la terza ora. Partecipanti a numero chiuso.

2. Chitarra per la liturgia

Docente: Angelo Pietra

Obiettivo: fornire ai partecipanti gli strumenti per un uso della chitarra non limitato alla parte ritmico-accordale ma ampliato per sfruttare le potenzialità melodico-armoniche dello strumento. Prima fase: arpeggi, accodi sgranati e sviluppi più elaborati, con diversi esempi per analizzate le scelte effettuate dagli autori. Seconda fase: brani di tipologia varia, sviluppando possibili accompagnamenti sia alternativi che complementari all'utilizzo di altri strumenti.